



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

D.R. Rep. n. 116 - 2019 - Prot. n. 6320 del 15.02.2019 Allegati: 0

Anno 2019 - tit. VII cl. 1 fasc. 5

LA RETTRICE

Vista la Legge 9.5.1989 n. 168 istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare gli artt. 16 e 24, commi 5 e 6;

Vista la Legge 7.8.1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la Legge 14.4.2004 n. 106 recante norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati ad uso pubblico e il relativo D.P.R. 03.05.2006 n. 252;

Vista la Legge 12.11.2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012), e in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Vista la Legge 11.12.2016 n. 232 (Legge di stabilità 2017);

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018);

Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e il Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

Visto il D.Lgs. 7.03.2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

Visto il D.Lgs. 29.03.2012 n. 49 recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

Vista il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm.ii. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il D.M. 4.08.2011 n. 344 recante i criteri per la disciplina della valutazione dei Ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore associato;

Visto il D.M. 12.6.2012 n. 159 recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto il D.M. 30.10.2015 n. 855, recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 36 – 2017 del 20.02.2017, in vigore dal 9.03.2017;

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 1154 – 2011 del 29.07.2011;

Visto il Codice di comportamento dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 210 – 2014 del 3.03.2014;

Visto il D.L. 9.02.2012 n. 5, convertito in Legge 4.04.2012 n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;

Vista la Legge 6.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";

Visto il Regolamento per la chiamata dei Professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 616 – 2012 del 5.04.2012, riformulato con D.R. n. 570 – 2014 dell'1.07.2014, modificato con D.R. n. 1489 – 2015 del 29.10.2015 e da ultimo con D.R. n. 914 – 2017 del 19.12.2017;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici a Professori e Ricercatori universitari emanato con D.R. n. 915 – 2017 del 19.12.2017;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 126/2018 del 18.04.2018 relativa al calendario delle prese di servizio dei Docenti e Ricercatori;

Viste le delibere degli Organi Accademici in materia di approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse destinate al reclutamento di Professori di I e II fascia e di Ricercatori;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente del 23.10.2018, relativa alla richiesta di attivazione di una procedura valutativa per la chiamata nel ruolo di n. 2 posti di Professoressa/Professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 30.12.2010 n. 240:

- n. 1 posto per il Settore Concorsuale: 05/F1 – Biologia Applicata, Settore Scientifico Disciplinare: BIO/13 – Biologia Applicata;
- n. 1 posto per il Settore Concorsuale: 14/C1 – Sociologia Generale, Settore Scientifico Disciplinare: SPS/07 – Sociologia Generale;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile – Architettura e Ambientale del 18.10.2018, relativa alla richiesta di attivazione di una procedura valutativa per n. 1 posto di Professoressa/Professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 30.12.2010 n. 240 per il Settore Concorsuale: 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura, Settori Scientifico Disciplinari: ICAR/10 e ICAR 11 – Architettura Tecnica e Produzione Edilizia;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 346/2018 del 22.11.2018, con la quale, previo accertamento della sussistenza delle risorse finanziarie, è stata approvata l'indizione delle predette procedure valutative;

DECRETA

Art. 1 – Indizione delle procedure valutative

1. Presso l'Università degli Studi dell'Aquila sono indette le seguenti procedure valutative volte alla copertura, mediante chiamata, di n. **3 posti di Professoressa/Professore di II fascia**, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 30.12.2010 n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo.

Dipartimento	Settore Concorsuale e Settore Scientifico Disciplinare
Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente	n. 1 posto Settore Concorsuale: 05/F1 – Biologia Applicata Settore Scientifico Disciplinare: BIO/13 – Biologia Applicata n. 1 posto Settore Concorsuale: 14/C1 – Sociologia Generale Settore Scientifico Disciplinare: SPS/07 – Sociologia Generale
Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile – Architettura e Ambientale	n. 1 posto Settore Concorsuale: 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura Settori Scientifico Disciplinari: ICAR/10 e ICAR 11 – Architettura Tecnica e Produzione Edilizia

Gli Allegati A, B e C al presente Bando, che ne costituiscono parte integrante, specificano, in base alle indicazioni dei Dipartimenti, l'impegno scientifico, l'impegno didattico, l'impegno assistenziale (ove richiesto) il numero massimo di pubblicazioni, le eventuali specifiche relative agli ulteriori elementi di qualificazione e i criteri di valutazione dei candidati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Per la declaratoria dei Settori Concorsuali di cui al presente Avviso si rinvia al D.M. 12.06.2012 n. 159 e al D.M. 30.10.2015 n. 855.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura valutativa di cui all'art. 1 i Ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo, che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30.12.2010 n. 240 nel relativo Settore Concorsuale, in corso di validità.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti di partecipazione deve essere tempestivamente comunicata al Settore Concorsi e Selezioni.

2. Non possono partecipare alla presente procedura valutativa coloro che hanno rapporto di coniugio o di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20.05.2016 n. 76, o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con una/una Professoressa/Professore appartenente al Dipartimento che ha proposto la chiamata, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e l'Amministrazione può disporre, fino al momento della Delibera di chiamata, l'esclusione dalle procedure con Decreto motivato della Rettrice. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessata/o mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. Coloro che intendono partecipare alla procedura valutativa, devono produrre domanda di ammissione, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di **giorni 15 a decorrere dal giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Il presente Avviso è reso pubblico anche sull'apposita pagina web del sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.univaq.it/section.php?id=1532>.

2. La domanda di partecipazione alla procedura valutativa, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/univaq>. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, fatta eccezione per il caso riportato all'art. 5 comma 2 del presente Bando.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per eventuali problemi di natura tecnica, i candidati devono contattare il supporto tecnico all'indirizzo: univaq@cineca.it.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** i candidati dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente Bando o per presentazione della domanda non conforme alle modalità e alle prescrizioni di cui al presente articolo è disposta con Decreto motivato della Rettrice ed è comunicata all'interessata/o con raccomandata con avviso di ricevimento.

4. Nella domanda i candidati devono dichiarare:

cognome e nome;

- 1) data e luogo di nascita;
- 2) cittadinanza;
- 3) codice fiscale;
- 4) residenza e domicilio eletto ai fini delle comunicazioni relative alla procedura;
- 5) la procedura di valutazione cui intendono partecipare, il Dipartimento, il Settore Concorsuale e il Settore Scientifico Disciplinare;
- 6) di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente Bando;
- 7) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
- 8) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune o di non essere iscritti o di essere stati cancellati indicandone i motivi;
- 9) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
- 10) di non avere rapporto di coniugio o di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20.05.2016 n. 76, o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con una/un Professoressa/Professore appartenente al Dipartimento che ha proposto la chiamata, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 13) di essere a conoscenza che la Commissione sarà nominata con Decreto della Rettrice, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito di Ateneo;
- 14) di essere a conoscenza che i candidati saranno ammessi alla selezione con Decreto della Rettrice pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito di Ateneo, e che la pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
- 15) di essere a conoscenza che i criteri di valutazione dei candidati adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante pubblicazione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti sull'apposita pagina web del sito di Ateneo;
- 16) di essere a conoscenza che i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti sull'apposita pagina web del sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. Nella domanda devono essere altresì indicati i recapiti telefonici e il recapito di posta elettronica, al fine della maggior tempestività di ricezione di ogni utile comunicazione, nonché il domicilio eletto dai candidati ai fini



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

della presente procedura. Ogni eventuale variazione dei predetti recapiti e del domicilio deve essere tempestivamente comunicata al Settore Concorsi e Selezioni, Palazzo Camponeschi, Piazza S. Margherita 2, 67100 L'Aquila, email: conc@strutture.univaq.it.

6. I candidati diversamente abili ai sensi della Legge 5.02.1992 n. 104 devono fare esplicita richiesta, in relazione alla propria disabilità, riguardo all'eventuale ausilio necessario.

7. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

8. L'Amministrazione effettua idonei controlli, sia a campione, sia in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il dichiarante decade dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle Leggi speciali in materia.

9. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati ovvero dall'omessa o tardiva comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. Dopo la scadenza del termine del presente Bando non è ammessa alcuna integrazione di documentazione.

Art. 4 - Allegati alla domanda

1. I candidati devono produrre, unitamente alla domanda:

- 1) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) copia del codice fiscale;
- 3) curriculum vitae, redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese, attestante, tra l'altro, l'attività scientifica e didattica svolta;
- 4) elenco dei titoli;
- 5) copia dei titoli (unicamente per i titoli per i quali non è ammessa l'autocertificazione), con dichiarazione di conformità all'originale e traduzione ufficiale se redatti in lingua diversa dalla lingua inglese;
- 6) elenco numerato delle pubblicazioni presentate ai fini della procedura valutativa;
- 7) elenco delle attività didattiche svolte con l'indicazione del periodo e dell'Università/Ente presso cui è stata svolta;
- 8) pubblicazioni;
- 9) copia del permesso di soggiorno (per i candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea).

Si specifica che i titoli rilasciati da Amministrazioni Pubbliche italiane vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi della Legge 12.11.2011 n. 183.

I cittadini italiani e i cittadini membri dell'Unione Europea dimostrano il possesso dei titoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno devono produrre i titoli non attestabili dall'autorità italiana in originale, oppure in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale.

In ogni caso, i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane ed equiparati ai titoli italiani a norma dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Art. 5 - Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura valutativa, dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica alla pagina: <https://pica.cineca.it/univaq>.

2. Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Le pubblicazioni che risultano eccedenti lo spazio di 30 megabyte dovranno essere segnalate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica e caricate in formato PDF in una memoria di massa portatile (chiavetta USB, CD, DVD) che dovrà essere spedita entro e non oltre i termini di scadenza del Bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Settore Concorsi e Selezioni Palazzo Camponeschi, Piazza S. Margherita 2, 67100 L'Aquila. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante. Saranno comunque escluse le domande le cui pubblicazioni (eccedenti i 30 megabyte), pur spedite entro il termine di cui all'art. 3 comma 1 del presente Bando, non pervengano a questa Amministrazione entro il quinto giorno successivo al predetto termine. In tale ultimo caso, farà fede la data di ricezione del plico contenente le pubblicazioni presso l'Ateneo. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della/delle pubblicazione/i dovuto a disguidi postali, a caso fortuito o forza maggiore. Sulla busta contenente la/le pubblicazione/i, i candidati devono indicare: l'Università che ha bandito il concorso, il Dipartimento che ha richiesto il bando, il Settore Concorsuale, il Settore Scientifico Disciplinare, la qualifica per la quale concorre, nome, cognome e il domicilio eletto ai fini del concorso.

L'inosservanza del limite massimo delle pubblicazioni da presentare, previsto dagli Allegati A, B e C al presente Bando, impedisce la chiusura della compilazione della domanda.

Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi.

3. All'esito della procedura, la/il vincitrice/vincitore dovrà produrre le pubblicazioni presentate per il concorso, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale.

4. Per le pubblicazioni edite in Italia, sono considerati valutabili, ai fini della procedura valutativa di cui al presente Bando, i lavori per i quali si sia proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.08.1945 n. 660, così come integrato e modificato dalla Legge 15.04.2004 n. 106 e dal D.P.R. 3.05.2006 n. 252. L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da dichiarazione della/del candidata/o, resa sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione.

5. Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero ed effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale. Tuttavia le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine, senza necessità della allegata traduzione, se tale lingua è una delle seguenti: francese, inglese, tedesca e spagnola.

Art. 6 - Cause di esclusione

1. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura valutativa. I candidati saranno comunque esclusi dalla selezione nei seguenti casi:

- mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione, secondo le modalità previste dal presente Avviso;
- errata indicazione della selezione alla quale si riferisce la domanda di ammissione;
- mancanza della copia di un valido documento di identità.

L'esclusione dalla procedura è disposta con Decreto della Rettrice e notificata alla/al candidata/o.

Art. 7 - Rinuncia alla procedura

1. La rinuncia a partecipare alla procedura valutativa, indirizzata alla Rettrice, firmata e datata, dovrà essere corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e inviata al Settore Concorsi e Selezioni Palazzo Camponeschi, Piazza S. Margherita 2, 67100 L'Aquila (AQ), email: conc@strutture.univaq.it. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Art. 8 - Nomina della Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata dalla Rettrice, previa designazione del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto. La Commissione è composta da tre Professori di I fascia, di cui due esterni ai ruoli dell'Ateneo. Uno dei componenti potrà essere scelto tra studiosi di elevato profilo scientifico, attivi in Università o centri di ricerca di altro Paese OCSE.

Salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente della Commissione di concorso deve essere riservato alle donne.

Il Consiglio di Dipartimento individua i componenti della Commissione primariamente tra quelli dello stesso Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando, in subordine tra quelli dello stesso Settore Concorsuale, o, infine, tra i Docenti appartenenti al medesimo macrosettore.

I Docenti designati devono essere iscritti nelle liste dei sorteggiabili per le Commissioni di Abilitazione Scientifica Nazionale o comunque soddisfare i requisiti di cui alla Delibera ANVUR n. 132 del 13.09.2016.

Non possono far parte della Commissione:

- i Docenti che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7 della Legge 30.12.2010 n. 240;
- i componenti dell'organo di Direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche, nonché i rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale.

2. Il Decreto di nomina della Commissione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo. Della nomina è data inoltre pubblicità sull'apposita pagina del sito dell'Università.

3. Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università del Decreto di nomina della Commissione decorre il termine di 10 giorni per la presentazione alla Rettrice, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riacquiescenza dei Commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di riacquiescenza.

4. La Commissione individua al suo interno una/un Presidentessa/Presidente e una/un Segretaria/o verbalizzante.

5. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie Deliberazioni a maggioranza assoluta.

6. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio.

7. La Commissione, previa comunicazione alla Responsabile del Procedimento della data e dell'ora di svolgimento delle riunioni, può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Al termine di ogni riunione telematica, deve essere redatto un verbale, che viene approvato seduta stante, sottoscritto dalla/dal Segretaria/o e trasmesso all'Ufficio competente. Gli altri Commissari stilano e trasmettono telematicamente le dichiarazioni di adesione alla riunione e al verbale prodotto. Si applicano, per quanto compatibili, le norme del Regolamento di Ateneo in materia (D.R. n. 467 – 2016 del 18.04.2016).

Art. 9 - Adempimenti della Commissione di valutazione

1. La Commissione, nella prima seduta, previa dichiarazione da parte dei singoli componenti della insussistenza di cause di incompatibilità previste dalla Legge, predetermina i criteri per:

- 1) la valutazione del curriculum, dei titoli, dell'attività didattica, dell'attività assistenziale (ove richiesta) e delle pubblicazioni scientifiche;
- 2) l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera, ove richieste.

Nella prima seduta la Commissione stabilisce altresì il calendario dei lavori.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Per la valutazione dei candidati la Commissione adotta criteri e parametri conformi agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito dei criteri fissati dal D.M. 4.08.2011 n. 344, tenendo altresì conto degli elementi e criteri di cui agli Allegati al presente Avviso.

La Commissione, tiene comunque in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professoressa/Professore universitaria/o di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della/del Ricercatrice/Ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

2. Le determinazioni di cui al comma 1 sono comunicate immediatamente alla Responsabile del procedimento che ne cura la pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserimento sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

3. La Commissione, nelle sedute successive, procede alla valutazione del curriculum, dei titoli, dell'attività didattica e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati. Ciascun Commissario esprime il giudizio individuale, quindi la Commissione collegialmente esprime un motivato giudizio per ogni candidata/o, procede alla comparazione fra gli stessi, e con motivata Deliberazione assunta a maggioranza assoluta individua la/il candidata/o maggiormente qualificata/o a svolgere le funzioni didattiche e di ricerca per cui è stato bandito il posto.

4. Gli atti della procedura di valutazione, costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui formano parte integrante e necessaria i giudizi espressi sui candidati, sono resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo ed inserimento sull'apposita pagina web del sito.

Art. 10 - Termine del procedimento

1. I lavori della Commissione devono concludersi entro due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto di nomina della stessa, prorogabili per altri due mesi.

2. La Rettrice può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per gravi e comprovati motivi segnalati dalla/dal Presidentessa/Presidente della Commissione anteriormente alla scadenza del primo termine.

3. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro i termini della proroga, la Rettrice nomina una nuova Commissione.

Art. 11 - Accertamento della regolarità degli atti

1. La Rettrice con proprio Decreto accerta la regolarità degli atti, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del Settore Concorsi e Selezioni dei verbali delle singole riunioni e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti, e proclama la/il vincitrice/vincitore. Il Decreto di approvazione atti, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito dell'Università, è trasmesso immediatamente all'organo competente a deliberare la chiamata di cui al successivo art. 12. **La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti** e dal giorno della stessa decorre il termine per la proposizione di eventuali ricorsi.

2. La Rettrice, qualora riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per la regolarizzazione.

Art. 12 - Chiamata e presa di servizio

1. Entro due mesi dall'approvazione degli atti da parte della Rettrice, il Dipartimento che ha richiesto la procedura valutativa delibera la proposta di chiamata della/del candidata/o che ha superato con esito positivo la



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

valutazione, con le modalità previste dall'art. 10 del Regolamento in materia di chiamate citato in premessa. La Delibera del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

2. Nel caso in cui nel termine sopra indicato il Dipartimento non adotti alcuna Delibera di chiamata, si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 2 del sopra citato Regolamento.

Art. 13 - Documentazione ai fini dell'assunzione

1. L'interessata/o, dopo l'approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, sarà invitata/o dal Settore Personale Docente e Ricercatori a presentare, ai fini dell'assunzione, le dichiarazioni e l'eventuale certificazione attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego.

La/Il vincitrice/vincitore prenderà contatti con il medico competente dell'Ateneo (Dott.ssa Leila Fabiani) per prenotare la visita medica finalizzata al rilascio del certificato attestante l'idoneità fisica all'impiego.

La/Il vincitrice/vincitore dovrà altresì presentare la dichiarazione di opzione per il regime di impegno.

Art. 14 - Nomina

1. La nomina è disposta con Decreto rettorale, verificati l'effettiva sussistenza delle disponibilità finanziarie necessarie e il rispetto delle disposizioni normative per il reclutamento presso le Università. La nomina ha effetto di norma il 1° aprile e il 1° ottobre di ogni anno. In ogni caso l'effettiva presa di servizio è subordinata alla verifica del rispetto dei vincoli normativi in materia di reclutamento di personale.

2. Il Decreto di cui al comma 1 è trasmesso con nota raccomandata a.r. ai soggetti interessati e al Ministero per gli adempimenti di competenza.

Art. 15 - Diritti e doveri della/del vincitrice/vincitore - Trattamento economico e previdenziale

1. I diritti e doveri della/del vincitrice/vincitore sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale Docente.

2. Ai Docenti sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle Leggi in vigore all'atto della nomina.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università e trattati per le finalità di gestione della presente selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.

I candidati godono dei diritti stabiliti dalla citata normativa di riferimento, tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 17 - Pubblicità

1. Il presente Decreto è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo <http://www.univaq.it/section.php?id=1391> e sull'apposita pagina web all'indirizzo <http://www.univaq.it/section.php?id=1532>.

Art. 18 - Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le Leggi vigenti in materia di reclutamento di personale presso le Università.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Art. 19 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi del disposto dell'art. 5 della Legge 7.08.1990 n. 241, la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Dorian Scarsella, Responsabile del Settore Concorsi e Selezioni dell'Ateneo.

L'Aquila, 15.02.2019

LA RETTRICE
F.to Prof.ssa Paola Inverardi

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché resti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.

Data di pubblicazione all'Albo Ufficiale: 20.02.2019

Data di scadenza: 07.03.2019



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

ALLEGATO A

Settore Concorsuale	05/F1 – Biologia Applicata
Settore Scientifico Disciplinare	BIO/13 – Biologia Applicata
Sede di servizio	Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell’Ambiente
Attività scientifica	<p>L'attività scientifica sarà focalizzata, in generale, sulla ricerca nell’ambito della biologia applicata con particolare riferimento alle seguenti tematiche: 1) risposte adattative attivate da campi magnetici a frequenza estremamente bassa in cellule normali e tumorali, con particolare riferimento alle pathways redox-correlate che controllano citoprotezione, profilo metabolico e farmacoresistenza; 2) azione anti-invecchiamento dell’esercizio fisico sulla compromissione età-dipendente delle capacità antiossidanti e antiglicanti sia a livello sistemico, che nei distretti cerebrali e riproduttivi; 3) modulazioni sirtuina-dipendenti della risposta allo stress in cellule riproduttive femminili e salvaguardia della qualità ovocitaria nell’aging, nelle terapie antitumorali e nelle manipolazioni gametiche della fecondazione medicalmente assistita; 4) sirtuine e controllo dell’omeostasi redox e dello stress di carbonilico nella patogenesi dei dismetabolismi del glucosio.</p> <p>Le tematiche che saranno oggetto delle ricerche descritte sopra sono di interesse nazionale ed internazionale del S.S.D. BIO/13.</p> <p>L’impegno scientifico richiesto sarà altresì finalizzato alla promozione, organizzazione e coordinamento di attività di ricerca scientifica di interesse del S.S.D. BIO/13.</p>
Attività didattica	<p>L’impegno didattico sarà indirizzato alla copertura degli insegnamenti di biologia applicata previsti nei corsi di studio dei corsi di laurea specialistica/magistrale e corsi di laurea triennale. L’impegno riguarderà anche attività integrative, laboratoriali, seminariali. La/Il Professoressa/Professore sarà chiamata/o a svolgere anche attività formativa e tutoriale nell’ambito dei corsi di dottorato di ricerca attivi.</p>
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici)
Criteri di valutazione	<p>Fermo restando i criteri e i parametri di valutazione stabiliti dal D.M. 4.08.2011 n. 344, si applicano i seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">– ai fini della valutazione dell'attività scientifica, la Commissione si avvarrà dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, soprattutto in funzione dell'apporto individuale della/del candidata/o alle pubblicazioni. Inoltre, verranno preferibilmente considerati i titoli inerenti un'attività scientifica centrata sui seguenti aspetti: modulazione dei meccanismi correlati allo stress dicarbonilico e ossidativo in modelli eucariotici in vitro e in vivo.– rilevanza e continuità dell'attività didattica istituzionale maturata nell’insegnamento della biologia applicata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

	<p>Costituiranno elementi di rilievo nella valutazione, eventuali ruoli ricoperti nella partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi; la partecipazione al collegio di Docenti e l'attribuzione di insegnamenti nell'ambito di Dottorati di ricerca accreditati.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

ALLEGATO B

Settore Concorsuale	14/C1 – Sociologia Generale
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07 – Sociologia Generale
Sede di servizio	Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente
Attività scientifica	<p>L'attività scientifica sarà focalizzata sulla ricerca nell'ambito della sociologia generale e soprattutto nelle seguenti tematiche: 1) storia della disciplina, con particolare riferimento all'area medica e sanitaria; 2) devianza minorile; 3) identità europea; 4) esperienza del dolore; 5) educazione e globalizzazione 6) salute e rieducazione nel carcere. In particolare si richiede impegno e competenza scientifica sui temi sociologici trattati nell'area medica e sanitaria, come l'analisi critica del biologismo lombrosiano e l'analisi critica del contesto sociologico del suicidio.</p> <p>Le tematiche descritte sopra sono di interesse nazionale ed internazionale del S.S.D. SPS/07.</p> <p>L'impegno scientifico sarà altresì finalizzato alla promozione, organizzazione e coordinamento di attività di ricerca scientifica di interesse del S.S.D. SPS/07.</p>
Attività didattica	<p>L'impegno didattico sarà indirizzato alla copertura degli insegnamenti riconducibili al S.S.D. SPS/07 attivi nei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, nonché di Master di I e II livello. L'impegno riguarderà anche attività integrative, laboratoriali, seminariali. La/Il Professoressa/Professore sarà chiamata/o a svolgere anche attività formativa e tutoriale nell'ambito dei Corsi di Dottorato di Ricerca attivi.</p>
Numero massimo di pubblicazioni	20 (venti)
Criteri di Valutazione	<p>Fermo restando i criteri e i parametri di valutazione stabiliti dal D.M. 4.08.2011 n. 344, si applicano i seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">– ai fini della valutazione dell'attività scientifica, la Commissione si avvarrà dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento. Inoltre, verranno preferibilmente considerati i titoli inerenti l'attività scientifica sui seguenti aspetti: storia della disciplina, con particolare attinenza all'area medica e sanitaria; devianza minorile; identità europea; educazione e globalizzazione, salute e rieducazione nel carcere, analisi critica del biologismo lombrosiano, analisi critica del contesto sociologico del suicidio;– specifiche esperienze professionali di formazione svolte all'estero, caratterizzate da attività attinente al Settore Concorsuale specifico;– partecipazione a comitati editoriali di riviste straniere;– rilevanza e continuità dell'attività didattica universitaria maturata nell'insegnamento della sociologia generale e dell'integrazione socio-sanitaria nei Corsi di Laurea/Laurea Specialistica/Magistrale e Master



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

	<p>dell'area medica e sanitaria;</p> <ul style="list-style-type: none">- attività didattica afferente al Settore Scientifico Disciplinare svolta all'estero.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

ALLEGATO C

Settore Concorsuale	08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura
Settore Scientifico Disciplinare	ICAR/10 e ICAR/11 – Architettura Tecnica e Produzione Edilizia
Sede di servizio	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile – Architettura e Ambientale
Attività scientifica	La/Il Professoressa/Professore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito delle tematiche afferenti al S.S.D. concorsuale e in quelli affini, ed essere in grado quindi, anche in relazione alle esperienze maturate, di offrire apporti ad esse coerenti, in particolare con riferimento a: metodi e tecniche di trasformazione, valorizzazione ed efficientamento del patrimonio edilizio esistente e recupero del costruito; tecniche e sistemi costruttivi per l'architettura sostenibile; tecnologie a secco.
Attività didattica	La/Il Professoressa/Professore dovrà svolgere attività didattica nei corsi di insegnamento delle discipline afferenti al S.S.D. ICAR/10 e ICAR/11. In relazione alle esperienze maturate, anche in ambito didattico, la/il Professoressa/Professore dovrà essere in grado di garantire apporti ai diversi ambiti della disciplina.
Standard qualitativi	<p>Attività scientifica La produzione scientifica della/del candidata/o deve essere caratterizzata da originalità, rigore metodologico e coerenza con le tematiche del S.S.D. ICAR/10 e ICAR/11 o con tematiche interdisciplinari ad esse pertinenti; dovrà altresì avere carattere di continuità e qualificarsi per collocazione editoriale. La/Il candidata/o deve aver partecipato a ricerche di interesse nazionale, sviluppando tematiche disciplinari o affini al S.S.D. concorsuale. La/Il candidata/o deve aver partecipato a congressi e convegni di interesse nazionale ed internazionale, anche in qualità di relatrice/relatore.</p> <p>Attività didattica La/Il candidata/o deve aver tenuto con continuità e con il ruolo di responsabilità didattica nel corso degli ultimi 5 anni insegnamenti di discipline afferenti al S.S.D. ICAR/10 e ICAR/11.</p>
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici)
Criteri di Valutazione	Fermo restando i criteri e i parametri di valutazione stabiliti dal D.M. 4.08.2011 n. 344, si terrà conto del profilo generale e della maturità scientifica e didattica della/del candidata/o; in particolare si darà rilievo alla coerenza con l'attività di ricerca che è chiamata/o a svolgere, alla specificità scientifica nell'ambito delle ricerche svolte, alla numerosità, varietà e apporto nei prodotti scientifici presentati, alla partecipazione a progetti di ricerca finanziati e alla coerenza con il profilo designato dal Dipartimento.